

Stimato Sig. Professore.

Alquando un onore e volontoso
operario abbogna Dei veri e primi suoi pro-
tettori, unum che ad op^o si rivolga implo-
rando l'atto e valevole loro patronio.
Il sottoscritto trovai presuntamente in que-
sto caso. Prima che il defunto P. Aless^o
sandro Prof. Serpieri partisse da Urbino
gli ordinò un sismografo, uguale a quel-
lo che ottiene il premio all'Esposizione di
Torino, per fornirne l'Osservatorio Meteor-
ologico del Liceo di Urbino, che ne era
privò. La morte del compianto Prof. Ser-
pieri gli fece rimanere invenduto il si-
smografo sud, e fu allora che egli si ri-
volse al S. Governo perchè lo acquistas-
se. Nel passato Dicembre gli si fece sape-
re Da S. E. il Sig. Ministro d'Agricoltura,
Industria e Commercio, che avrebbe al più
presto fatto sottoporre l'Apparecchio al giu-
dizio d'una Commissione, e pareva stab-
lito il passato Aprile. Ora con lettera del

Sig. Prefetto si Regaro gli si fa sapere
che la Commissione Geodinamica Terzi
sua seduta nel venturo giugno. Un tale
ritardo arreca un tale danno nelle fi-
nanze del sottoproto che nulla più avendo
ci egli fatto conto per il bisogno di alcuni
lavori importantissimi già iniziati. Si
si egli rivolgesi alla S. V. V. Ma perche voglia
benignamente interporre i suoi buoni uffici
presso S. E. il Sig. Ministro, e giuargli come
megli può.

Siuro si un tanto favore si agisce
in tanto ad altre cose. I rafferma in
istima Nitrate

Della S. V. V. Ma

Quinto Scatena
Achille Scatenò